

CIBO, SALUTE, COSMESI E LIFESTYLE

SANA 2019, consumi in crescita per il biologico

A BolognaFiere il punto sull'export e i trend del biologico in Italia. A Sana 2019 si presentano i dati dell'Osservatorio

La 31esima edizione di SANA, il Salone internazionale del biologico e del naturale – organizzato da BolognaFiere in collaborazione con **AssoBio** e **FederBio**, con i patrocini del **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare** e del **Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo** e con il supporto di **ITA, Italian trade agency** – offrirà, anche in questa edizione, agli operatori del settore, una analisi approfondita della situazione e delle tendenze del mercato.

L'occasione è la presentazione dei dati dell'**Osservatorio SANA 2019** (6 settembre, nel pomeriggio); il quadro del mercato che l'Osservatorio consegnerà agli operatori è certamente positivo.

La ricerca, effettuata a cura di Nomisma, mostra, infatti, un settore in forte crescita, sia nelle vendite che nella penetrazione del mercato, con ottime possibilità di ulteriore sviluppo.

Un primo dato che emerge rende l'idea dell'importanza quantitativa del comparto: l'export del bio *Made In Italy* segna nel 2018 ancora un +10%, arrivando a superare i 2.200 milioni di euro, mentre le vendite in Italia del biologico l'anno scorso hanno superato ampiamente i 4 miliardi.

Questi ricavi provengono per circa la metà dalla distribuzione moderna, per poco più di un quinto dai negozi specializzati e la rimanente parte suddivisa tra *Food service* (ristoranti, mense e bar, sia specializzati che non) e altri canali (quali, a esempio, piccoli negozi, farmacie, mercatini, gruppi di acquisto).

L'anno scorso quattro famiglie su cinque hanno provato prodotti biologici (erano poco più del 50% nel 2012), mentre più della metà hanno dichiarato di consumare abitualmente questi prodotti, almeno ogni settimana. In sette anni, dal 2012 al 2019, sono diventate clienti di prodotti biologici oltre 8 milioni di famiglie, facendo lievitare la cifra complessiva a 21,4 milioni.

Il peso del biologico sul totale delle ven-

dite di prodotti alimentari, che a inizio secolo era fermo allo 0,7% del totale, nel primo semestre dell'anno è arrivato al 3,7%.

Le motivazioni di acquisto, che spingono le famiglie a scegliere il biologico, riguardano soprattutto la salute, la qualità e la sostenibilità. Il 52% del campione intervistato dichiara infatti che il consumo di questi prodotti è guidato dal fatto che "fanno bene", mentre il 47% perché offrono garanzia di sicurezza. Il 26% lo fa, inoltre, perché rispettano l'ambiente e inquinano meno.

I prodotti biologici maggiormente venduti presso la Gdo sono uova (per quasi 100 milioni di euro), confetture (89 milioni) e gallette di riso (51).

SANA è molto più che una fiera: col tempo questa manifestazione è diventata l'occasione per fare annualmente il punto su un intero settore diventato strategico sia per i produttori agricoli che per tutta la filiera della trasformazione e della distribuzione e per la definizione delle linee di sviluppo del business su scala nazionale e internazionale.

Una delle novità 2019 sono "Gli Stati Generali del Bio", un'iniziativa promossa da BolognaFiere in collaborazione con FederBio e AssoBio e con il sostegno dell'Agenzia ICE che si concluderà oggi, 6 settembre, a Bologna e che, idealmente, precede SANA portando al centro del dibattito l'agenda istituzionale del biologico.

Il tema è "Dalla rivoluzione verde alla rivoluzione bio", ossia uno spunto di riflessione e una proposta che, prendendo le mosse da Expo Milano 2015, intende porre sotto i riflettori dei produttori e dei decisori pubblici la grande valenza del biologico italiano. WW

Il momento conclusivo degli Stati Generali del Bio, che rappresenta il Convegno inaugurale di SANA 2019, si apre con i saluti del Commissario europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale Phil Hogan e l'introduzione di Gianpiero Calzolari, presidente di BolognaFiere; sarà l'occasione per illustrare il "Manifesto Bio

2030", il libro bianco le cui linee guida saranno illustrate dal professor Angelo Frascarelli, presidente dell'Advisory Board che ne ha curato l'elaborazione.

Alla tavola rotonda successiva un panel di esperti e rappresentanti delle categorie - i presidenti di FederBio Maria Grazia Mammuccini, di Assobio Roberto Zanoni, di Ice Carlo Ferro, di Coldiretti Ettore Prandini, di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino, di Alleanza Cooperative Agrolimentari Giorgio Mercuri - e delle istituzioni - con Simona Caselli, assessore all'agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna, e Paolo De Castro della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo - discuterà del futuro del biologico e idealmente apriranno SANA 2019, che si svolgerà fino al 9 settembre nei padiglioni di BolognaFiere.

Il Salone internazionale del biologico e del naturale sarà aperto al pubblico dalle ore 9.30 alle 18.30 (lunedì fino alle ore 17) al Quartiere fieristico di Bologna. Più di **1.000 le aziende** presenti per un totale di **60.000 metri quadrati** di esposizione distribuiti su 6 padiglioni (21, 25, 26, 28, 29 e 30).

Tre i settori all'interno dei quali si sviluppa l'offerta espositiva:

- **FOOD**, con la partecipazione delle principali aziende del settore alimentazione biologica italiana e internazionale (pad. 28, 29 e 30);
- **CARE&BEAUTY**, lo spazio dedicato ai produttori di cosmetici biologici e naturali, prodotti per la cura del corpo, integratori alimentari, prodotti/servizi naturali per la cura della persona (pad. 25 e 26);
- **GREEN LIFESTYLE**, con la proposta di tecnologie, prodotti e soluzioni eco-compatibili, per uno stile di vita sano e responsabile (pad. 21).

Tutte le info sul sito sana.it



